

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 23/97

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 20 giugno 1997;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 agosto 1968 con il quale l'Unione nazionale mutilati per servizio (U.N.M.S.) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1994 e 1995, nonché le annesse relazioni del Comitato centrale direttivo e del Collegio centrale dei sindaci trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Laura Di Caro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1994 e 1995;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1994 e 1995 — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — dell'Unione nazionale mutilati per servizio (U.N.M.S.) l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
Fto: Di Caro

IL PRESIDENTE
Fto: Coltelli

Depositata in Segreteria il 24 giugno 1997.

p.c.c.
IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA
DIRIGENTE SUPERIORE
(Roberto Serra)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'UNIONE NAZIONALE MUTILATI
PER SERVIZIO (U.N.M.S.) PER GLI ESERCIZI 1994 E 1995

SOMMARIO

Premessa	<i>Pag.</i>	13
Ordinamento dell'U.N.M.S.: struttura e finalità	»	19
Gli organi ed il personale	»	24
L'attività istituzionale	»	34
I bilanci e la vigilanza governativa	»	39
La gestione degli esercizi 1994-1995	»	41
La situazione finanziaria	»	46
Il conto economico	»	52
La situazione patrimoniale ed amministrativa	»	55
Conclusioni	»	60

Premessa

Sulla gestione finanziaria dell'Unione Nazionale Mutilati per Servizio (UNMS) la Corte ha riferito al Parlamento fino all'esercizio 1993 (Atti parlamentari - XII Legislatura - Camera dei deputati - Doc. XV - n. 12). Riferisce ora sui risultati del controllo relativo agli anni 1994 e 1995 effettuato ai sensi e per gli effetti degli artt. 2, 3 e 7 della legge 21/3/1958 n. 259 e della legge 14/1/1994 n. 20.

L'Unione Nazionale Mutilati per Servizio - trasformata in persona giuridica di diritto privato con D.P.R. 23/12/1978 svolge compiti di protezione, rappresentanza e tutela nei confronti di tutti gli appartenenti alla categoria dei mutilati ed invalidi per servizio, a prescindere dal vincolo associativo (legge 21/10/1978 n. 641, art. 1-bis).

L'immanente interesse pubblico all'attività che esso svolge è testimoniato dalle numerose leggi che hanno periodicamente disposto, a partire dal 1981, a favore dell'Ente stesso, di contribuzioni che, per la loro cadenza, hanno assunto sostanzialmente, il carattere della continuità.

Nel rimandare alla precedente relazione per l'analisi della normativa relativa ai finanziamenti pubblici - ed ai suoi effetti sull'attività dell'Ente - è da evidenziare che il 1995 è stato caratterizzato dalla mancata concessione del contributo dello Stato alle Associazioni di promozione sociale fra cui la UNMS.

Con legge 10/2/1992 n. 67, infatti, è stato riconosciuto, a favore delle associazioni privatizzate un contributo di 5 miliardi per ciascuno degli anni dal 1992 al 1994 (aumentato per il 1993 con legge 18/3/1993 n. 67), mentre nulla è stato stabilito per il 1995. Il mancato apporto dello Stato ha avuto gravi ripercussioni sulla gestione finanziaria dell'Ente che ha messo in evidenza una sostanziale insufficienza delle entrate proprie dell'UNMS in relazione ai fini che esso si propone.

Per gli anni a venire una proposta di legge presentata al Senato in data 20/11/1996, prevedeva un contributo di 4 miliardi per tale anno e di 10 miliardi per ciascuno degli anni 1997 e 1998, in favore delle Associazioni ed Enti di promozione sociale, da ripartire sulle percentuali fissate dall'art. 4 della legge 19/11/1987 n. 476 liquidato alle condizioni e con le modalità indicate sulla legge stessa. Detta proposta non ha avuto seguito poichè la legge 31/12/1996 n.

679 che ha disposto un contributo di 4 miliardi per il 1996, nulla ha previsto per il '97 e '98.

Il prospetto che segue rappresenta l'andamento delle contribuzioni statali riconosciute all'Unione a partire dal 1980 - momento in cui esse non sono più riferibili alla pregressa natura pubblica dell'Ente - rispettivamente nei dati delle riscossioni risultanti dai bilanci consuntivi, in quelli rapportati alle annualità di competenza e negli importi di questi ultimi, attualizzati.

(in milioni di lire)

	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987
CONTRIBUTI RISCOSSI		800		800		800		1.300
CONTRIBUTI DI COMPETENZA	400	400	400	400	400	400	650	650
IMPORTI ATTUALIZZATI (1)	1.174,8	989,7	850,7	739,8	669,0	616,0	943,5	901,9

(in milioni di lire)

	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995
CONTRIBUTI RISCOSSI		1.300	650			1.800	650	
CONTRIBUTI DI COMPETENZA	650	650	650		650	1.150	650	
IMPORTI ATTUALIZZATI (1)	859,3	806,1	759,7		677,3	1.150,0	703,95	

(1) Dati ISTAT.

L'alternanza di periodi di mancanza e di incasso di una doppia quota di finanziamento denunciano la caratteristica di episodicità dei singoli provvedimenti di sostegno, caratteristica che produce effetti negativi sulla gestione dell'Ente, mentre la sostanziale costanza nel tempo espressa dalle annualità delle competenze (con l'unica eccezione del 1995) testimonia l'immutato interesse dell'ordinamento per i compiti svolti dall'Ente stesso.

Il prospetto seguente, attraverso il raffronto fra le risorse proprie dell'Unms e le annualità del contributo pubblico, mostra sia l'incidenza di quest'ultimo sulle sue disponibilità totali, sia le capacità di ampliamento del sodalizio.